



**UNIMORE**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

# Rapporto di Riesame Ciclico 2017

CL in Scienze della Comunicazione (L-20)

## **Rapporto di Riesame Ciclico 2017**

**Denominazione del Corso di Studio: Scienze della Comunicazione**

**Classe: L-20**

**Sede: Reggio Emilia**

**Altre eventuali indicazioni utili: Dipartimento di Comunicazione ed Economia**

**Primo anno accademico di attivazione: 2008/09**

### **Gruppo di Riesame**

#### **Componenti obbligatori**

Prof.ssa Maria Cristiana Martini (Presidente/Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame  
Sig.ra Yuliana Isabel Molina Palacio (Rappresentante gli studenti)

#### **Altri componenti**

Prof.ssa Cristina Iani (Docente del CdS e membro del Presidio Qualità dell'Ateneo)

Dr.ssa Cinzia Bianchi (Docente del CdS)

Dr.ssa Daniela Regnoli (Tecnico amministrativo dell'area didattica)

Sono stati consultati inoltre: Prof.ssa Anna Chiara Scapolan (Responsabile della Qualità del Dipartimento)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

Dopo un primo incontro in data 25 settembre, il lavoro è proseguito attraverso scambi telematici e consultazioni informali, fino alla stesura definitiva.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 25 ottobre 2017

Rapporto conforme all'Allegato 6.2 delle Linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari - ANVUR - 05.05.2017

# **1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS**

## **1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME**

Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in esame.

## 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

### Analisi dei dati

In generale, le premesse che, in fase di progettazione, hanno portato alla definizione del CdS nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti sono ancora valide, e l'offerta formativa appare adeguata, sia in termini di obiettivi formativi specifici che di risultati di apprendimento attesi, come testimonia il fatto che la spendibilità del titolo di studio risulta superiore alla media nazionale della classe: al momento della laurea più della metà degli intervistati già lavora, ma anche concentrando l'analisi soltanto su coloro che non lavoravano ancora alla laurea, il 50% di questi trova un lavoro entro un anno (38,2% la media della classe di laurea a livello nazionale), la retribuzione netta mensile è superiore di quasi 200 euro rispetto alla media nazionale, e anche il grado di utilizzo delle competenze acquisite e la soddisfazione per il lavoro svolto sono superiori alla media dei laureati in classe L-20.

Gli studenti del corso di laurea, durante il percorso di studi, possono partecipare ad iniziative che ne stimolano lo sviluppo di competenze trasversali, la capacità di autovalutazione e di applicazione in contesti differenti delle conoscenze acquisite. Tra queste ad esempio, il progetto BellaCoopia, avviato presso il Dipartimento di Comunicazione ed Economia nel 2013 e poi esteso agli altri corsi di studio della sede di Reggio Emilia. Contribuiscono inoltre all'allineamento tra il corso di laurea ed il mondo del lavoro le frequenti attività curate dai singoli docenti che favoriscono la partecipazione alle attività formative di esponenti delle istituzioni e delle imprese.

La struttura e i contenuti del corso di laurea sono stati discussi con le parti interessate ed hanno recepito, nel tempo e compatibilmente con i vincoli normativi vigenti, le osservazioni e i suggerimenti che sono stati proposti dai rappresentanti delle istituzioni e delle imprese. Nel 2016 è stato proposto l'avvio di una collaborazione più operativa, per esempio attraverso la co-progettazione di nuove iniziative a cavallo fra la formazione tradizionale e l'inserimento lavorativo, ma tale progettazione si è scontrata con la scelta, adottata finora, di adottare un'unica sede di confronto collegiale tra tutti i corsi di laurea del Dipartimento e i rappresentanti delle parti interessate. Dopo una prima fase di conoscenza e consultazione, infatti, le differenze nell'estrazione professionale, negli interessi e nelle prospettive di valutazione dei differenti partecipanti potrebbero ostacolare la focalizzazione delle analisi e delle valutazioni nella fase più operativa.

### Aspetto critico individuato n. 1:

Composizione del comitato di indirizzo non perfettamente adeguata alle esigenze specifiche del CdS

### Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Presenza di un comitato di indirizzo unico per tutti i CdS del Dipartimento

## 1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

### **Obiettivo n. 2017-1-1:**

Definizione di un comitato di indirizzo maggiormente in linea con le esigenze del Corso di Studio

### **Aspetto critico individuato:**

Composizione del comitato di indirizzo non perfettamente adeguata alle esigenze specifiche del CdS

### **Azioni da intraprendere:**

Separazione del comitato di indirizzo del Dipartimento in un comitato di indirizzo per l'area comunicazione (laurea in Scienze della Comunicazione e laurea magistrale in Pubblicità Comunicazione Digitale e Creatività d'Impresa) e un comitato di indirizzo per l'area economica  
Ridefinizione del comitato di indirizzo per l'area comunicazione

### **Modalità di attuazione dell'azione:**

Selezione dei componenti dell'attuale comitato di indirizzo con interessi specifici nell'area comunicazione  
Analisi delle principali convenzioni di tirocinio che coinvolgono l'area comunicazione  
Rassegna delle relazioni formali e informali del Dipartimento con il territorio e con le parti interessate  
Proposta di nuova costituzione del comitato di indirizzo

### **Risorse eventuali:**

-----

### **Scadenza previste:**

Consultazione dei componenti dell'attuale comitato di indirizzo: novembre-dicembre 2017  
Analisi delle convenzioni di tirocinio e delle relazioni formali e informali del Dipartimento: primavera 2018  
Nuova proposta di costituzione: novembre-dicembre 2018  
Valutazione degli effetti della nuova composizione dal 2019

### **Responsabilità:**

Presidente del CdS  
Responsabile dei comitati di indirizzo

### **Risultati attesi:**

Composizione del comitato di indirizzo più adeguata alla realtà del corso di studi  
Maggiore facilità di interazione con il comitato di indirizzo e maggiore coinvolgimento nelle attività del CdS

## **2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

### **2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in esame.

## 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

### Analisi dei dati

Il CdS, così come tutto il Dipartimento, è molto attivo nelle attività di orientamento e di *placement*, e il possesso delle conoscenze iniziali viene verificato puntualmente. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate e chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti.

Grazie ad un processo centralizzato per il riconoscimento dei crediti riconosciuti in Erasmus, la richiesta di integrazioni al rientro si è drasticamente ridotta, e il numero di CFU sostenuti all'estero è aumentato sostanzialmente, soprattutto a partire dal 2015/16.

Il CdS presenta però un tasso di abbandoni elevato che, pur se in diminuzione, rimane superiore alla media nazionale e alla media dell'area geografica.

Inoltre, il percorso di studi degli iscritti a Scienze della Comunicazione appare in generale rallentato: è inferiore alla media la quota di studenti che si laureano in corso, oppure entro un anno dalla durata nominale del corso di studi, ma anche la quota di studenti che conseguono almeno 40 CFU in un anno. Questo è in parte dovuto ad una presenza consistente di studenti lavoratori e di lavoratori studenti, che fino all'A.A. 2016/17 potevano usufruire della modalità di erogazione doppia (in presenza e in teledidattica), non più disponibile a partire dalla coorte 2017/18 a seguito delle modifiche introdotte dal DM 635/16. Inoltre anche la quota di studenti provenienti da fuori regione, seppure inferiore alla media della classe di laurea, si mantiene su livelli superiori alla media di Ateneo, suggerendo iniziative di supporto alla didattica utili anche per gli studenti fuori sede.

### Aspetto critico individuato n. 1:

Alto tasso di abbandoni

### Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Forse elevato numero di studenti-lavoratori e lavoratori-studenti, oppure scarsa motivazione all'ingresso, ma è opportuno in primo luogo indagare le motivazioni effettive

### Aspetto critico individuato n. 2:

Rallentamenti nel percorso formativo e nell'acquisizione dei crediti

### Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Elevato numero di studenti-lavoratori e lavoratori-studenti; alta presenza di studenti provenienti da fuori Regione; assenza di un supporto didattico specifico.

## 2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

### **Obiettivo n. 2017-2-1:**

Monitoraggio delle carriere e analisi precoce delle possibili cause di abbandono

#### **Aspetto critico individuato:**

Alto tasso di abbandoni

#### **Azioni da intraprendere:**

1. Indagine sugli studenti che al termine del primo anno non hanno sostenuto esami
2. Questionario motivazionale

#### **Modalità di attuazione dell'azione:**

1. Monitoraggio delle carriere e individuazione degli studenti che al termine del primo anno non hanno sostenuto esami.

Intervista telefonica a tali studenti con lo scopo di indagare le ragioni del rallentamento ed eventualmente motivarli a riprendere gli studi.

Eventuale estensione dell'indagine agli anni successivi al primo

2. Somministrazione agli studenti neo-immatricolati di un questionario motivazionale relativo alle ragioni della scelta del percorso di studi.

Analisi delle relazioni fra i risultati dell'indagine e l'esito degli studi al termine del primo anno.

#### **Risorse eventuali:**

-----

#### **Scadenze previste:**

1. Monitoraggio carriere e interviste telefoniche a partire da settembre 2018  
Eventuale estensione agli anni successivi a partire dal 2018/19

2. Progettazione del questionario motivazionale entro luglio 2018

Somministrazione del questionario motivazionale durante il sostenimento degli OFA a partire da settembre 2018 (per tutto l'anno accademico)

Analisi dei risultati in relazione con la carriera del I anno: ottobre 2019

Nuova somministrazione a partire da settembre 2019

#### **Responsabilità:**

Presidente del CdS  
Coordinatore didattico

#### **Risultati attesi:**

Maggiore conoscenza delle motivazioni alla base di abbandoni e rallentamenti della carriera in modo da rivedere, se opportuno, le attività di orientamento in ingresso e i servizi di supporto

### **Obiettivo n. 2017-2-2:**

Offerta di un supporto didattico per studenti con esigenze specifiche (fuori sede, lavoratori, studenti con frequenza non assidua)

#### **Aspetto critico individuato:**

Rallentamenti nel percorso formativo e nell'acquisizione dei crediti

#### **Azioni da intraprendere:**

Sperimentazione di modalità di supporto alla didattica efficaci

**Modalità di attuazione dell'azione:**

Predisposizione di un sistema di registrazione delle lezioni in presenza da rendere disponibile online.  
Attivazione della possibilità di accedere ad orari di ricevimento online a integrazione di quelli in presenza.  
Monitoraggio degli accessi alle registrazioni.  
Predisposizione di ulteriori contenuti multimediali a corredo del materiale didattico, coerenti con le esigenze di ciascun insegnamento.

**Risorse eventuali:**

-----

**Scadenze previste:**

Registrazione delle lezioni del I anno, I semestre completamente disponibile entro dicembre 2017  
Registrazione delle lezioni del I anno, II semestre completamente disponibile entro maggio 2018  
Registrazione delle lezioni del II anno disponibile nel 2018/19  
Registrazione delle lezioni del III anno disponibile nel 2019/20  
Ricevimento online: da ottobre 2017  
Monitoraggio degli accessi alle registrazioni: dopo la conclusione di ogni semestre di lezione reso disponibile  
Ulteriori contenuti multimediali dal 2018/19  
Valutazione degli effetti delle iniziative implementate: 2019/20

**Responsabilità:**

Presidente del CdS  
Commissione per l'innovazione tecnologica del Dipartimento  
Singoli docenti

**Risultati attesi:**

Maggiore fruibilità delle lezioni in presenza  
Miglioramento dei tempi di conseguimento del titolo  
Riduzione degli abbandoni  
Maggiore soddisfazione degli studenti

## **3 – RISORSE DEL CDS**

### **3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in esame.

### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

#### **Analisi dei dati**

Considerando la quota di sovrapposizione fra i SSD dei diversi corsi di studi offerti dal Dipartimento, risulta difficile valutare l'adeguatezza numerica del corpo docente in relazione ad un singolo CdS. La situazione complessiva del Dipartimento è estremamente difficile, e allo stato attuale il Dipartimento non è in grado di fornire da solo i docenti di riferimento necessari a garantire il mantenimento dell'offerta formativa. L'offerta formativa del Dipartimento per l'A.A 2017/18 è stata garantita grazie al contributo di 10 docenti di altri Dipartimenti e alla indicazione come docenti di riferimento di 2 docenti a contratto. Il problema è stato in più occasioni portato all'attenzione dell'Ateneo.

Un ulteriore problema, questa volta peculiare dei corsi dell'area di comunicazione, è la completa assenza di docenti di I fascia fra i docenti del corso di laurea in Scienze della Comunicazione (e anche fra i docenti della corrispondente laurea magistrale). Questa situazione comporta la necessità per i professori di II fascia e anche per i ricercatori di coprire tutte le cariche necessarie al funzionamento generale, anche istituzionali, nonché un impegno anche gravoso nelle diverse commissioni dipartimentali e di corso di studi. Anche questo problema è stato ripetutamente denunciato all'Ateneo.

La qualificazione dei docenti coinvolti nel corso risulta invece del tutto adeguata: tutti i docenti di riferimento appartengono infatti a SSD di base o caratterizzanti (l'unica eccezione presente nei dati 2015 non insegna più nel CdS), e le loro competenze specifiche risultano pertinenti rispetto agli obiettivi didattici. A causa della eterogeneità dei SSD che caratterizzano il Dipartimento in generale e il corso di studi in particolare, non è possibile analizzare le valutazioni VQR per SSD a livello di Dipartimento, ma il posizionamento delle aree 10, 11 e 14 (prevalenti nel corso di studi) è sicuramente buono.

I servizi di supporto alla didattica forniscono al momento un sostegno efficace alle attività del corso di studi, ma tale efficacia è costantemente messa a rischio dall'esiguità del personale tecnico-amministrativo dedicato a queste attività in rapporto al numero sempre crescente degli studenti iscritti.

#### **Aspetto critico individuato n. 1:**

Inadeguatezza del numero di docenti in relazione alle esigenze del corso di studi e completa mancanza di professori di I fascia

#### **Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

Aumento del numero di iscritti ai corsi erogati dal Dipartimento più rapido della assegnazione di risorse da parte dell'Ateneo; pensionamento e trasferimento di docenti di I fascia nell'ultimo triennio, non compensato dalla assegnazione di ruoli di I fascia

### 3-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

**Obiettivo n. 2017-3-1:**

Adeguamento della consistenza numerica del corpo docente

**Aspetto critico individuato:**

Inadeguatezza del numero di docenti in relazione alle esigenze del corso di studi e completa mancanza di professori di I fascia

**Azioni da intraprendere:**

Ulteriore sensibilizzazione dell'Ateneo rispetto alle esigenze del CdS

**Modalità di attuazione dell'azione:**

Programmazione di ruoli di I fascia

Aggiornamento della situazione dei docenti di riferimento in occasione della verifica ministeriale e dell'inserimento dell'offerta didattica, e tempestiva comunicazione agli OOAA

**Risorse eventuali:**

-----

**Scadenza previste:**

Programmazione dei ruoli: secondo le scadenze dettate dall'Ateneo

Aggiornamento della situazione dei docenti di riferimento: secondo le scadenze dettate dal Ministero per la verifica dei dati relativi all'anno precedente e per l'inserimento della nuova offerta

**Responsabilità:**

Presidente del CdS

Consiglio di Dipartimento

Direttore del Dipartimento

**Risultati attesi:**

Aumento del numero di docenti e in particolare di docenti di I fascia

## **4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS**

### **4-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in esame.

## 4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

### Analisi dei dati

La struttura e i contenuti del corso di laurea sono stati discussi con le parti interessate ed hanno recepito, nel tempo e compatibilmente con i vincoli normativi vigenti, le osservazioni e i suggerimenti che sono stati proposti dai rappresentanti delle istituzioni e delle imprese.

In occasione dei Consigli di corso di studio e dei Consigli di Dipartimento vengono presentati e discussi tutti gli aspetti dell'offerta formativa e dell'organizzazione didattica, ivi compresi appelli d'esame, orari delle lezioni, servizi a supporto della didattica e aspetti critici emersi dalla relazione della CP-DS; vengono inoltre presentati e discussi, all'inizio di ciascun anno accademico, i dati relativi alle immatricolazioni. A partire dall'anno 2014/15 il numero di immatricolati al corso di laurea in Scienze della Comunicazione, fino a quel momento costantemente superiore ai 200, ha subito una flessione che, sebbene sembri interrompersi nel 2016/17, (con 213 nuovi immatricolati di cui 165 prime iscrizioni al sistema universitario), indica la possibilità di aumentare l'attrattività dell'offerta formativa.

A questo proposito, alcune riflessioni emerse in seno al Dipartimento, anche grazie ad una consultazione formale e informale delle parti interessate, lasciano intendere che sia avvertita la mancanza di un profilo in classe L-20 che, pur mantenendo la vocazione prevalente alle scienze della comunicazione, mostri una più sensibile attenzione alle discipline economiche, anche in coerenza con l'indirizzo "pubblicità" della laurea magistrale "Pubblicità, Comunicazione Digitale e Creatività d'Impresa" offerta dal Dipartimento.

La rilevazione delle opinioni degli studenti è organizzata efficacemente, tanto che il 100% degli insegnamenti erogati risulta valutato. Le opinioni di studenti e laureati, raccolte attraverso i questionari di valutazione della didattica e i questionari di AlmaLaurea sui laureati e periodicamente analizzate dalla CP-DS e dai gruppi di riesame, sono presentate e discusse nel corso di Consigli di Dipartimento e Consigli di Corso di studio e vengono pubblicate sul sito del Dipartimento, ma è finora mancato un momento di presentazione pubblica dei risultati a cui vengano invitati anche gli studenti; questa mancanza è stata sottolineata anche dalla relazione 2016 della CP-DS.

#### **Aspetto critico individuato n. 1:**

Flessione del numero di immatricolati a partire dal 2014/15

#### **Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

Assenza di un indirizzo di studi, all'interno della laurea in Scienze della Comunicazione, con maggiore sensibilità ai temi economici.

#### **Aspetto critico individuato n. 2:**

Limitata visibilità dei risultati emersi dai questionari di valutazione della didattica

#### **Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

Assenza di un momento di presentazione dei risultati dei questionari di valutazione della didattica.

## 4-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

### **Obiettivo n. 2017-4-1:**

Miglioramento dell'attrattività del corso di laurea in Scienze della Comunicazione

#### **Aspetto critico individuato:**

Flessione del numero di immatricolati a partire dal 2014/15

#### **Azioni da intraprendere:**

Progettazione e attivazione di un nuovo indirizzo all'interno del corso di laurea in Scienze della Comunicazione.

Revisione e aggiornamento dei contenuti dell'indirizzo già esistente

#### **Modalità di attuazione dell'azione:**

Costituzione di una commissione di lavoro

Consultazione delle parti interessate

Progettazione di una prima proposta per il nuovo indirizzo

Progettazione di una prima proposta di revisione dell'indirizzo esistente

Presentazione e discussione delle proposte in Consiglio di corso di studi

Presentazione al CUN della proposta di modifica

#### **Risorse eventuali:**

-----

#### **Scadenza previste:**

Costituzione della commissione: ottobre 2017 (in concomitanza con l'approvazione del RCR)

Consultazione delle parti interessate, progettazione e discussione: novembre-dicembre 2017

Presentazione al CUN: gennaio 2018

Avvio del nuovo indirizzo a partire dal 2018/19

Valutazione del nuovo percorso attivato a partire dal 2019/20

#### **Responsabilità:**

Presidente del CdS

Commissione all'uopo designata

#### **Risultati attesi:**

Introduzione di un nuovo indirizzo che aumenti l'attrattività del corso di studi

### **Obiettivo n. 2017-4-2:**

Maggiore visibilità dei risultati emersi dai questionari di valutazione della didattica

#### **Aspetto critico individuato:**

Assenza di un momento di presentazione dei risultati dei questionari di valutazione della didattica

#### **Azioni da intraprendere:**

Organizzazione pubblica di un momento di presentazione dei risultati dei questionari di valutazione della didattica, con la partecipazione degli studenti

#### **Modalità di attuazione dell'azione:**

Definizione del periodo adatto, in base ai calendari didattici e alle tempistiche di rilascio dei risultati da parte degli Uffici centrali

Pubblicizzazione dell'incontro presso gli studenti

Realizzazione dell'incontro

**Risorse eventuali:**

-----

**Scadenza previste:**

Definizione del periodo: inizio 2018

Pubblicizzazione e realizzazione: primavera 2018

**Responsabilità:**

Presidente del CdS

Coordinatore didattico

**Risultati attesi:**

Maggiore visibilità dei risultati

Maggiore percezione di utilità della rilevazione e ancora maggiore partecipazione all'indagine

## **5 – COMMENTO AGLI INDICATORI**

### **5-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAMEII**

Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in esame.

## 5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

### **Analisi dei dati**

Nel triennio 2013-2015 l'attrattività del corso di studi è andata diminuendo, come mostra la diminuzione del numero di immatricolati. Nel 2016/17 il trend negativo sembra interrompersi, con 213 nuovi immatricolati di cui 165 prime iscrizioni al sistema universitario (il dato, ricavato dal sito statistiche.unimore.it, è esterno all'intervallo temporale qui riportato).

Aumenta la quota degli immatricolati provenienti da fuori regione, che supera il 27%, mentre rimane sostanzialmente costante la quota di studenti stranieri.

Diminuiscono gli abbandoni e aumenta la quota di studenti che ha conseguito almeno 40 CFU nel corso dell'anno, così come la quota di studenti che si laureano entro un anno dalla durata nominale del corso di studi, anche se questi dati si mantengono peggiori rispetto alle medie nazionale e regionale. Aumenta la quota di CF conseguiti all'estero, ma non la percentuale di studenti che acquisiscono almeno 12 CFU all'estero

Il numero medio di studenti regolari per docente è ampiamente superiore sia alla media nazionale, sia alla media relativa all'area geografica, denunciando una situazione di sofferenza che caratterizza il Dipartimento.

### **Aspetto critico individuato n. 1:**

Alto tasso di abbandoni

### **Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

Forse elevato numero di studenti-lavoratori e lavoratori-studenti, oppure scarsa motivazione all'ingresso, ma è opportuno in primo luogo indagare le motivazioni effettive

### **Aspetto critico individuato n. 2:**

Rallentamenti nel percorso formativo e nell'acquisizione dei crediti

### **Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

Elevato numero di studenti-lavoratori e lavoratori-studenti; alta presenza di studenti provenienti da fuori Regione; assenza di un supporto didattico specifico.

### **Aspetto critico individuato n. 3:**

Inadeguatezza del numero di docenti

### **Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

Aumento del numero di iscritti ai corsi erogati dal Dipartimento più rapido della assegnazione di risorse da parte dell'Ateneo

### **Aspetto critico individuato n. 4:**

Flessione del numero di immatricolati a partire dal 2014/15

### **Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

Assenza di un indirizzo di studi, all'interno della laurea in Scienze della Comunicazione, con maggiore sensibilità ai temi economici.

## **5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Gli aspetti critici evidenziati dagli indicatori sono già emersi dalle analisi condotte nei quadri precedenti, e corrispondono agli obiettivi 2017-2-1, 2017-2-2, 2017-3-1 e 2017-4-1.